

7 giorni A SAN FELICE

ANDREMO A MILANO CON L'AIUTO DELL'ESERCITO

La chiusura di via Corelli, ha determinato sul nostro territorio, un problema viabilistico di gravissima intensità.

Secondo le previsioni, l'attuale deviazione al Cavalcavia Bucari, durerà 18 mesi, e la chiusura totale per altri 30 mesi.

Il Consiglio Comunale di Segrate, conscio della gravità della situazione ha votato, nella seduta del 17/12/86, il seguente o.d.g.:

Il Consiglio Comunale di Segrate, premesso

- che è venuto a conoscenza che i lavori di potenziamento della rete ferroviaria sotto il Cavalcavia Bucari si protrattano per oltre 4 anni

- che per tutto il tempo necessario per i lavori resterà chiuso alla circolazione tale Cavalcavia, creando uno sbarramento ad una delle poche ma importanti vie di penetrazione dal Comune di Segrate nella Città di Milano

- che il territorio di Segrate è interessato oltre che dal proprio traffico anche da quello

proveniente dai Comuni dislocati lungo la Cassanese da un lato e la via Rivoltana dall'altro - che tale situazione ha creato e creerà gravissimi inconvenienti a tutto il territorio di Segrate ed in modo particolare ai Quartieri di Novegro e di Redescio.

Aderisce

alla proposta avanzata in una recente riunione della Provincia di Milano, di realizzare un ponte mobile di tipo militare onde ripristinare il collegamento tra la via Corelli e il Comune di Segrate ed il viale Argonne di Milano.

Invita

pertanto gli Enti interessati a voler adoprarsi affinché con urgenza venga realizzato tale opera in modo da attenuare i gravi disagi per i cittadini di Segrate.

Il documento è stato inviato a tutti gli organismi, nazionali, regionali, provinciali, interessati a questo problema.

Non ci resta che augurarci che l'invito venga raccolto.

IL GIORNO DELLA PACE

Siamo all'inizio di un nuovo anno, e inevitabilmente tutti speriamo che sia migliore, più sereno e felice di quello che è da poco terminato. Da sempre ciascuno di noi coltiva questa speranza che sostiene il nostro cammino quotidiano e lo rende più vivibile.

Ma spesso guardando avanti verso l'orizzonte del futuro vediamo avvicinarsi delle nuvole grigie dense di incognite e di pericoli.

La speranza ha come dei sussulti, sembra che il domani non giunga mai e la luce sia vinta ancora una volta dalle tenebre.

Dio è con noi, nessun tormento ci toccherà, nessuna cosa o situazione anche quella più dolorosa può farci paura. Dio ha deciso di guidare definitivamente la storia dell'uomo e del mondo verso un futuro dove la serenità e la pace sono i grandi frutti da cogliere per ciascuno.

Quasi per ricordarci questo messaggio abbiamo celebrato tutti insieme la festa del Natale, una festa che inevitabilmente suscita in tutti sentimenti di autentica fraternità e solidarietà umana.

Ma questi sentimenti possono ben presto svanire, presi come siamo dal ritmo della vita che continua, dall'incalzare degli impegni e delle preoccupazioni. Anche le cose e le persone che amiamo di più corrono il rischio di andare smarrite e di rimanere prigionieri di un vortice che alla fine ha il sopravvento su di noi.

Ecco che allora il messaggio di pace del Natale ci viene ricordato con insistenza anche quest'anno con la celebrazione di una giornata speciale. Forse per molti di noi il primo

segue in 2ª pagina

**Abbonamenti e informazioni
presso la Biblioteca
«LA SCIGHERA» di San Felice**

UN TRAM CHE SI CHIAMA...

IL GIORNO DELLA PACE

giorno dell'anno, è stato vissuto pigramente, cercando di smaltire i fumi e il sonno per le ore piccole fatte in attesa dell'alba del nuovo anno. Forse questo primo giorno dell'anno è filato via nella più grande indifferenza dopo esserci scambiati di cuore tanti auguri e gesti di affetto la notte precedente in compagnia di amici e familiari.

Ma da venti anni a questa parte per i cristiani il primo gennaio è una data che è entrata ormai nel calendario della storia come il giorno della Pace. Da quando Paolo VI nel 1967 promulgando l'enciclica *Populorum Progressio*, ha inaugurato questa bella tradizione, ogni anno la voce dei Papi è risuonata come monito e annuncio per tutti gli uomini di buona volontà, annuncio di impegno e di presa di coscienza, annuncio di stimolo e di preghiera.

Anche quest'anno puntuale al suo appuntamento il primo gennaio ha voluto regalarci un messaggio e una testimonianza: sintetizzabili in questa breve espressione: "Sviluppo e solidarietà chiavi della pace". La prima parola richiama esplicitamente l'inizio di questa giornata del primo gennaio del 67 quando il Papa disse che il nome nuovo della pace era appunto Sviluppo. Noi sappiamo quanto si è fatto a questo proposito sia per vincere la fame, le grandi malattie e tutte le forme di miseria dell'umanità, ma tutti siamo consci di quanto ci manca per dare un po' di pane ad ogni uomo, una dignità che a volte è solo un sogno per popolazioni intere. Certo la gara di solidarietà che si è vista in questi anni verso i popoli del terzo mondo è stata molto grande ma molto più grande è stato lo sfruttamento, il sopruso verso di essi.

Sviluppo allora può nascere solo nel rispetto, nell'accoglienza della vita e delle persone, nel proteggere la vita e nel permettere ad essa di crescere libera e completa.

Solidarietà: è una parola che ha risvolti antichi e nuovi e che in questi anni hanno preso corpo nella coscienza collettiva dell'umanità. Solidarietà è sinonimo di lavorare per la giustizia, per lo sviluppo, è guardare al mondo allargando i nostri sempre troppo stretti orizzonti, è educare le coscienze...

Da sempre l'uomo insegue la pace e da sempre sa che essa è un bene così grande che le sue sole forze non gli permettono di raggiungerla. Iniziare un anno significa allora fare nostre le parole di un gran-

Sembrava fatta!

Già i più informati fornivano indicazioni sulla frequenza; addirittura erano incominciate le prime accese discussioni sul percorso: chi lo voleva all'interno del Quartiere, chi era disposto a fare le barricate per lasciarlo fuori, chi voleva la fermata in Portineria, chi nel Centro Commerciale; i pendolari discutevano sulle convenienze dei due servizi esistenti; i più maligni provavano la risata da indirizzare agli Amministratori di Peschiera B., che erano seriamente intenzionali a romperci le... uova nel paniere; i giovani programmavano le loro serate nella Milano by night; le Signore sognavano shopping a go-go senza problemi di parcheggio e di orario, quando, ahimé, il sogno è finito!

L'ATM ha presentato ai nostri Amministratori un conto che ha dell'incredibile: copertura di ottocento milioni, anziché dei sessanta a suo tempo deliberati dal Consiglio Comunale.

Come è stato possibile un errore così grossolano, di oltre dieci volte? Eppure in Consiglio Comunale a Segrate, siede il Presidente dell'ATM; e se non ricordiamo male è stato proprio il PRI, al quale appartiene Proporzji, a

suggerire i primi passi di questa pratica.

Ma noi vogliamo essere ancora fiduciosi, abbiamo saputo che gli Amministratori Comunali non intendono rinunciare alla battaglia con la Regione, nel tentativo di ottenere contributi per finanziare almeno questo servizio, in alternativa al collegamento diretto con Milano.

Purtroppo, nei programmi regionali, i cittadini di San Felice vengono considerati solo possibili utenti della S.A.I.A., alla quale, tra l'altro, si permettono abusi, soprusi, villanie e si autorizzano costi da regime monopolistico.

L'ATM, che per noi rappresenta soltanto una possibilità, di servizio pubblico più frequente e meno oneroso, rimane una chimera che lasceremo in eredità ai nostri figli.

L'alternativa al servizio navetta, potrebbe essere quella di migliorare e potenziare l'attuale servizio urbano, con altre fermate, maggiore frequenza, qualche corsa serale.

I sessanta milioni iscritti a bilancio per i trasporti pubblici della zona Sud di Segrate, devono essere spesi per l'obiettivo indicato. Qualcuno ci darà una mano!.

UNICEF: LANCIAMO LA MODA!

Qualche giorno fa ero sul tram N° 12 e ho visto una ragazza con scarpe Timberland, calze Burlington, jeans Armani, un gilet Naj-Oleari e un montone. Ho provato mentalmente a calcolare quante vite di bambini salvabili con una dose di vaccino Unicef... indossava. Erano davvero tante, tantissime.

Ho pensato quanto sarebbe bello se questo marchio Unicef fosse... di moda presso tutti i ragazzi di tutto il mondo...

Colgo l'occasione per rinziare tutti i sanfelici che per le feste di Natale ci hanno aiutato ricordandosi della "linea Unicef" e ricordo che presso la biblioteca al Centro Commerciale si possono trovare tutto l'anno cartoline, piatti, tazze, tutto il materiale Unicef insomma è lì a disposizione di chi vuole continuare ad aiutare a vivere i bambini dei paesi poveri. Grazie.

Solange Ascoli

de profeta di pace; "Venite saliamo al monte del tempio del Signore, camminiamo nei suoi sentieri. Forgeranno le loro spade in aratri, le loro armi da guerra in strumenti da lavoro, un popolo non alzerà più la spada contro un altro popolo, non si eserciteranno più nell'arte della guerra. Camminiamo nella luce del Signore".

Con questa speranza e con questo impegno iniziamo un anno nuovo che sia per tutti di gioia, pace e serenità.

Don Walter

Resi, Gigi, Lucia, Francesco e Roberto Romeo ringraziano commossi amici e conoscenti che con la loro affettuosa presenza sono stati loro vicini in questo momento doloroso per la scomparsa della amatissima Daniela Melka.

SI LAVORA PER AVERE NEL QUARTIERE AUTOAMBULANZA E PROTEZIONE CIVILE

Sul problema della sistemazione a San Felice di un servizio di autolettiga e di protezione civile che soddisfi le esigenze degli abitanti del quartiere, pubblichiamo tre differenti scritti provenienti rispettivamente da uno dei giovani volontari, da due componenti del Consiglio di Circoscrizione e dall'amministratore del Condominio; in quest'ultimo caso si tratta della lettera che lo stesso amministratore ha inviato al Comune.

AIUTATECI AD AIUTARVI

Come molti (si spera) avranno potuto notare si sta organizzando a San Felice un servizio di Pronto Soccorso e Protezione Civile basato completamente sul volontariato. Molte sono state le domande poste mentre raccoglievamo fondi e spesso sono state troppo brevi e imprecise le risposte. È per questo che qui ripetiamo le une e le altre, rimanendo a vostra completa disposizione per ulteriori approfondimenti (fino a quando non avremo la sede ci troveremo il sabato al Girasole).

Come è nata l'idea di fondare un nucleo di Pronto Soccorso?

È all'esame del Parlamento un disegno di legge che prevede l'istituzione di un servizio di Protezione Civile in ogni Comune; a Segrate, come è noto, non esiste un tale servizio né esiste un servizio di ambulanza, ed è per coprire queste mancanze che è stata fondata l'OR.S.E. (Organizzazione Servizi Emergenza e Protezione Civile) da un gruppo di volontari di Milano (che hanno già fatto pratica presso altre Croci) la cui collaborazione è stata richiesta dal Comune di Segrate. La sede, di cui attendiamo la consegna, sarà dietro gli uffici dell'amministrazione, a fianco di quelli che saranno gli uffici del decentramento anagrafico.

Quali saranno le nostre attività? Diversi sono gli obiettivi dell'OR.S.E.: scopo primario e immediato è quello di fornire un servizio di autoambulanza alla comunità di Segrate e di tutto il circondario, inizialmente con sola base a San Felice, in seguito con posti di "guardia" anche a Segrate Centro e a Milano 2. Il servizio sarà completa-

mente gratuito, basandosi unicamente sulle offerte di tutti i cittadini e sulle donazioni di grandi e piccole aziende. Appena possibile sarà installato un centralino di coordinamento al quale ci si potrà rivolgere 24 ore su 24 per richiedere un intervento, che sarà fornito da ambulanze di altre organizzazioni qualora la nostre fosse già impegnata. I corsi di Pronto Soccorso per i primi allievi volontari sono già iniziati, ma presto ne verranno organizzati altri per chiunque volesse farsi avanti.

L'OR.S.E. però non sarà solo un servizio di Pronto Soccorso, bensì sarà impegnata anche nel settore della Protezione Civile, con un occhio alla stesura di una mappa di rischio tecnologico relativa agli insediamenti industriali sul territorio per poter affrontare eventuali emergenze con cognizione di fatto; l'altro occhio sarà dato alla preparazione di interventi di emergenza per grandi catastrofi per i quali sono previsti specifici corsi di addestramento e simulazioni. Infine saranno organizzati corsi di antiinfortunistica domestica e di primo soccorso.

Come ci svilupperemo e metteremo in contatto con altre organizzazioni?

Per quanto riguarda il Pronto Soccorso saremo in contatto con il centralino del 112 e con quelli degli ospedali e delle Croci di tutto il circondario, per eventuali interventi di appoggio. Per quanto riguarda la Protezione Civile ci metteremo subito in contatto diretto con l'organizzazione di Protezione Civile del Ministro Zamberletti e in seguito faremo domanda di adesione alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia (con sede a Firenze), organizzazione riconosciuta dallo Stato che conta circa 600.000 volontari in tutta la penisola, distribuiti in 505 sedi ed in grado di mobilitare 300 ambulanze, e che in varie circostanze si è dimostrata estremamente efficiente anche a livello nazionale per interventi di soccorso in caso di calamità naturali e di incidenti di tipo tecnologico.

Queste sono le nostre non piccole intenzioni, per le quali purtroppo è necessario l'aiuto di tutti, sia in veste di volontari per il servizio di ambulanza e per la Protezione Civile, sia come sostegno e appoggio finanziario per l'acquisto di tutti i mezzi e materiali necessari, prima fra tutti l'autoambulanza. A questo

proposito vogliamo ricordare che in alcuni negozi di San Felice sono stati posti dei salvadanai per poter raccogliere le offerte di tutti anche quando non siamo presenti in carne ed ossa. Finiamo col ricordare che più i cittadini risponderanno con generosità, quanto prima potremo attuare un servizio di importanza capitale che da troppo tempo manca a Segrate.

Francesco Ricciardi
(volontario OR.S.E.)

Condominio Centrale San Felice

Ill.mo Signor
SINDACO DEL COMUNE DI SEGRATE

Ill.mo Signor
VICE SINDACO DEL COMUNE DI SEGRATE

Preg.mi Signori
PENNATI DANIELA
LIMONTA FAUSTO
BONI MARIO
C/O COMUNE DI SEGRATE

Egregi Signori,
facendo seguito ai recenti incontri ed alla corrispondenza intercorsa in merito all'assegnazione dei locali da destinare al decentramento anagrafico ed alla Protezione Civile, desideriamo precisare quanto segue:

in prima battuta erano stati messi a disposizione *in via provvisoria e per un limitato periodo*, alcuni locali dell'Amministrazione; un'esame più accurato della situazione ha evidenziato al riguardo difficoltà obiettive.

Da un lato infatti, l'Amministrazione avrebbe dovuto trovare alternative per il personale tecnico e dall'altro i volontari della Protezione Civile sarebbero stati costretti ad una convivenza che avrebbe recato a tutti comprensibili disagi.

È stato, dunque, ripreso in esame il problema alla luce anche di quanto emerso nel colloquio coi Sigg. Boni, Pennati e Limonta, per offrire una sistemazione definitiva al punto di pronto soccorso in San Felice, con stazionamento di personale ed ambulanza ed al decentramento anagrafico.

Riteniamo di poterVi sottoporre il progetto della sistemazione proposta, nella prima quindicina di gen-

SI LAVORA PER

naio p.v.
I lavori saranno, poi, iniziati non appena il Vs. Ufficio Tecnico avrà rilasciato le necessarie licenze.
Vi confermiamo, comunque, la disponibilità della sala per le riunioni. L'indirizzo "via Anulare 22" è comunque definitivo e può essere presentato in Prefettura per l'ottenimento dell'autorizzazione richiesta e l'installazione del telefono, nonché quale recapito di corrispondenza.
Vi contatteremo nei termini indicati per fornirVi ogni ragguaglio tecnico e finanziario sulla soluzione per noi possibile, che siamo certi, sarà di Vs. gradimento.
Distinti saluti.

L'AMMINISTRATORE
(Rag. Luciano Biscardo)

Autoambulanza "sotto casa"?

Dai primi dello scorso dicembre la "Organizzazione servizi di emergenza e protezione civile" sta raccogliendo i fondi per l'acquisto di una autoambulanza per i sanfelisini. Le sottoscritte però ben ricordano che, quando l'assessore Pisani ha parlato in quartiere e al "Gruppo" del suo programma di "pronto soccorso", ha chiaramente detto che ai sanfelisini chiedeva solo l'aiuto per il volontariato sull'autoambulanza. Ciò dato che quest'ultima sarebbe stata fornita dalla

"DIAMO SPETTACOLO"

Carissime amiche ed amici, Vi anticipiamo una simpatica iniziativa che speriamo abbia il Vostro consenso e che Vi vedrà, anzi ci vedrà, tutti protagonisti e spettatori al tempo stesso.

Chi di Voi si sente un pò attore, un pò poeta o musicista, prepari una piccola cosa, e telefoni ai numeri 7530267 oppure 7530115 (ore pasti). Il 4 febbraio 1987, alle ore 16, porteremo così a "Il Gruppo" la nostra piccola esibizione, divertendo e divertendoci. *Telefonate.*

associazione che avrebbe fatto il servizio. Perché ora vengono chiesti dai quaranta ai quarantacinque milioni? Chi è poi questa "Organizzazione servizi di emergenza e protezione civile" che si firma "Buon Natale"? Sanno i sanfelisini che hanno già fatto la loro offerta sperando di avere l'autoambulanza "sotto casa", che vi sono serie possibilità che la sede della protezione civile venga messa a Novegro, e precisamente nella vecchia scuola comunale, adibita a centro sociale? Questa raccolta di fondi, scusateci, ci pare impropria e precipitosa. Cordiali saluti.

Gabriella Righi
e **Clementina Barrella**
(Consiglieri di Circoscrizione)

annunci annunci

. Domestico filippino fidatissimo referenziato, con patente, offresi a ore. Telefonare ore serali 75.30.183

. Vendo Lancia HPE 2000 ottime condizioni meccanica perfetta accessoriata. Tel. 75.33.731

. Occasione vendiamo piccoli mobili cucina frigo supermarket Ariston scrivanie mobili ufficio e tavolini lampade ottone. Tel. 7534054 ore ufficio

. Vendesi: Audi 80 CD Turbo diesel gennaio '86 Km. 30.000, aria condizionata L. 16.000.000 Inoltre: 2 azionari Malaspina tel. 7530029 ore 19-20

. Laureato/laureata in matematica cercasi per dare impostazione seria a studente liceo scientifico - telefonare al n. 7532435

. Dott. in lingue e letterature straniere impartisce lezioni di inglese e tedesco ad ogni livello individuali e di gruppo. Tel. 7533666 (ore pasti) 5472430 (ore ufficio)

. Cerco chitarra tipo classico da studio in discrete condizioni solo se affare. Telef. 7530650 Andrea

. Affitarsi a 5 minuti auto da San Felice palazzina per uffici o piccola produzione di 2 piani mq 350 ciascuno open space. Telefonare 7530520 dalle 13 alle 15

. Vendo appartamento in San Bovio 3 camere, 2 bagni soggiorno cucina pranzo even. box. Inf. 7530959

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 18. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11.30, 18.
Feriali: ore 9.15, 17.30.

Confessioni: prima delle S.S. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi: È necessario accordarsi con il parroco, don Giampiero, almeno 10 giorni prima.

Telefono Parroco 75.30.325
Telefono don Walter 75.30.887

GUARDIE SAN FELICE

Portineria centrale - tel. 7530074

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni, dalla sera al mattino). Per il servizio telefonare al 9244443 sede della Croce Verde di Pioltello; oppure alla guardia medica di Bettola di Peschiera Borromeo tel. 5472056, autoambulanza Croce Rossa italiana tel. 5472056.

S.A.I.A. PULLMAN

Partenze da Milano Lambrate, via Salieri: Feriali: 7.05; 7.40; 8.15; 8.50; 9.50; 10.50*; 11.25*; 12.35; 13.10; 13.35; 13.50; 14.20*; 15.00; 15.30*; 16.40; 17.40; 18.00*; 18.45; 19.20*; 19.50.
Festivi: 7.50; 12.20; 14.35; 15.45; 17.00; 18.10; 19.20.

Partenze da San Felice, centro commerciale: Feriali: 6.41; 7.10; 7.21; 7.31*; 7.46; 8.21; 8.36*; 8.56; 9.31; 9.51*; 10.31; 11.31*; 12.06*; 13.16; 13.51; 14.16; 14.30; 15.06*; 15.41; 16.11*; 17.21; 18.20; 18.41*; 19.26; 20.01*; 20.26.

Festivi: 8.31; 13.01; 15.16; 16.26; 17.41; 18.51; 20.01.

* corse che non si effettuano al sabato
Il pullman S.A.I.A. ferma in fondo al viale Forlanini (Tre Ponti) e in Largo Murani.

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10,30 alle 12,30; dalle 16,30 alle 18,30.

Al sabato e alla domenica: dalle 10,45 alle 12,30.

FARMACIE DI TURNO

San Felice: Centro Civico: dalle 19,30 di venerdì 13 febbraio alle 19,30 di venerdì 20 febbraio.

Aeroporto Forlanini: (arrivi): dalle ore 19,30 di venerdì 20 febbraio alle 19,30 di venerdì 27 febbraio.

Villaggio Ambrosiano: Via San Carlo 9: dalle 19,30 di venerdì 27 febbraio alle 19,30 di venerdì 6 marzo.

Redecesio: Via delle Regioni 36: dalle 19,30 di venerdì 23 gennaio alle 19,30 di venerdì 30 gennaio.

Milano 2: Residenza dei ponti: dalle 19,30 di venerdì 30 gennaio alle 19,30 di venerdì 6 febbraio.

Segrate: via Cassanese 170: dalle 19,30 di venerdì 6 febbraio alle 19,30 di venerdì 13 febbraio.

TAXI

Servizio taxi Segrate - tel. 7532850 (posteggio Centro Commerciale San Felice).